



COMUNICATO STAMPA

Alessandra Gellini
Dynamis.

14 ottobre – 22 ottobre 2017

Inaugurazione sabato 14 ottobre ore 16.30



Continuamente fluiscono da alcune cose gli odori:
come freddo dai fiumi, caldo dal sole, dalle onde del mare
il fluire che smangia i muri d'intorno alle spiagge,
né mai smettono voci differenziate di volare in giro nell'aria.
Infine, viene spesso in bocca l'umore di salso sapore,
quando camminiamo accanto al mare, e invece mentre guardiamo
mescolare l'assenzio, ci tocca l'amaro.
E così da tutte le cose come un flusso si stacca
ogni cosa, e in tutte le parti intorno si diffonde,
e né pausa né mai riposo è mai concessa al fluire,
perché continuamente abbiamo sensazione, e sempre tutte le cose
noi possiamo vedere odorare e sentire suonare.

Lucrezio, *De rerum natura*

In occasione della tredicesima Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI il lavoro di Alessandra Gellini, in una ricognizione privata, si "espone" per proseguire il dialogo con le cose del mondo e con l'energia vitale che le anima dinamicamente. *Dynamis* come processo trasformativo e metamorfico delle cose, non semplice movimento o direzionalità ma immersione in un fluire incessante, in cui l'esperienza reale del tempo, nostra dimensione più interiore, tanto difficile da esperire coscientemente, ci orienta nella dimensione esteriore dello spazio che appare tanto familiare nel ritmo della quotidianità.



14 ottobre – 22 ottobre 2017

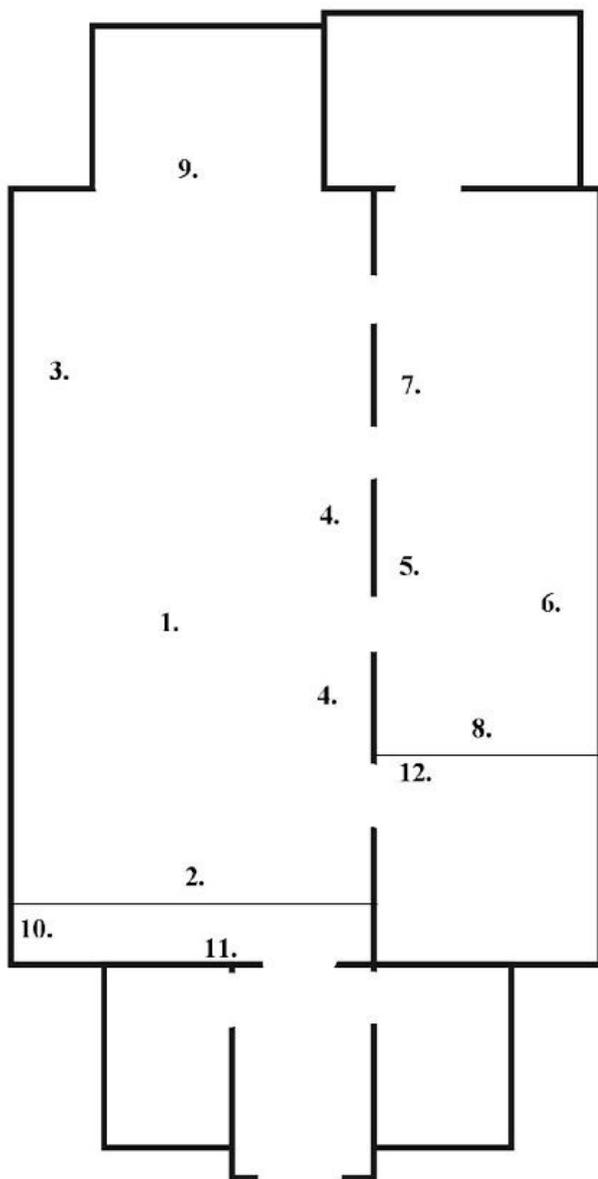
Da lunedì a domenica ore 16.00-20.00
Ingresso libero

Info

PVQ322
Via Cervese 322
Pievequinta - FC - Italy
tel.3356513466
info@pvq322.it
www.pvq322.it
www.alessandragellini.it

Breve biografia

Alessandra Gellini nasce a Forlì dove vive e lavora come docente e artista. Allieva di Concetto Pozzati ha conseguito con lode i Diplomi Accademici di Belle Arti di primo e secondo livello in pittura e in seguito la Laurea Magistrale in Arti Visive con tesi in Psicologia dell'arte. Espone in Italia e all'estero dedicando la sua ricerca artistica al rapporto tra arte e vita. Si muove tra la scultura, l'installazione, la pittura, la fotografia, il video e la sua stessa presenza, senza istituire graduatorie di valore, ma ricercando continuamente il punto di convivenza, di dialogo, così come in ogni suo lavoro cerca l'incontro dei materiali. La pesantezza della realtà si fa leggerezza e volo. Si è occupata di grafica pubblicitaria, di restauro di materiali lapidei, ha curato mostre, progettato scenografie, realizzato interventi pittorici parietali interni ed esterni, ha scritto *Segno e disegno, genesi dell'arte e del sé* da cui emerge la riflessione costante sul metodo educativo nell'insegnamento dell'arte, disciplina fondante per la costruzione dell'identità.



1. Il respiro del tempo, 2017

Rete metallica, tessuto di filtraggio della lavorazione dei metalli, polvere di ferro, ghisa e residui oleosi, fili di ferro, pece greca, gomma liquida e impianto sonoro/loop
 Installazione site-specific
 m.18x1.

2. Contemplando affascinati la propria assenza, 2001

Filo ferro, pietra
 cm.7,5x5,5x4 cm.22,5x20x15 cm.45x40x30
 cm.67,5x60x45 cm.90x80x60

3. Walls, 1997

n. 4 olio su tela
 cm.80x24

4. Riflessioni indiane,

n.2 stampa lambda su alluminio
 cm74x100

5. Visione cosmica, 1998

Ferro, vetro, lenti di Fresnel (fogli ottici),
 cotto, colore a olio, smalto
 cm.100x21x22 ciascuno, 3 pz.

6. Papaveri, 1999

Resina, gelpcot, pigmento rosso, ferro, corda
 cm.280x100x100

7. Isola di Laputa, 1998

Legno, cotto, pomice acrilica grezza, colore a olio,
 smalto ferromicaceo, vernice bituminosa
 d.160x70

8. Tracce, 2004

n.3 Stampa lambda su kapa-bloc
 cm.49x69

9. Una luce nell'oscurità, 1997

Tamburato, ardesia, colore a olio, neon
 cm.75,5x82x8

10. Oltre la traccia, 2007

Stampa lambda su alluminio
 cm.53x100

11. Walls, 1997

n.6 olio su carta
 n.1 matita su carta

12. Pietre vive, 2007

Video-performance, 5'13" IID 4:3